



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITA' DELL'UTENZA
DI CUI ALL'ART. 15, LEGGE REGIONE LIGURIA N.° 10 DEL 29.06.2004 e s.m.i.**
(Approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022)

**ART. 1
(OGGETTO DEL REGOLAMENTO)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regione Liguria n. 10 in data 29 giugno 2004 e s.m.i. gli Enti Gestori possono autorizzare cambi degli alloggi consensuali ovvero cambi singoli per meglio soddisfare le esigenze dell'utenza e, quindi, eliminare le condizioni di sotto utilizzazione o affollamento degli alloggi pubblici, i disagi abitativi di carattere sociale od economico, favorire l'attuazione di programmi di cessione autorizzati ai sensi della vigente normativa. Nello specifico, il presente regolamento - predisposto d'intesa con gli Enti proprietari e sentite le Organizzazioni Sindacali dell'utenza maggiormente rappresentative - disciplina:

- la domanda di mobilità ordinaria e le relative modalità di presentazione delle domanda;
- i cambi consensuali tra assegnatari di alloggi E.R.P. e le relative modalità di presentazione delle domanda;
- il cambio alloggio d'ufficio;
- il cambio alloggio a favore di soggetti disabili.

Sono esclusi dalla presente procedura di cambio eventuali piani specifici di mobilità dell'utenza promossi dall'Ente Gestore al fine di attuare programmi di manutenzione straordinaria e/o recupero dei fabbricati e/o riduzione della sottoutilizzazione o affollamento degli alloggi pubblici.

**ARTICOLO 2
(BANDO PER LA MOBILITA' ORDINARIA)**

Le domande di cambio alloggio potranno essere presentate in qualsiasi momento utilizzando l'apposito modello allegato A) al presente regolamento da sottoscrivere ai sensi dell'art. 76 del

D.P.R. n.° 445 del 28 dicembre 2000 e dovranno riguardare soltanto i componenti del nucleo familiare aventi diritto.

Sulla base dell'istruttoria effettuata si determinerà una graduatoria aperta, da aggiornarsi con cadenza annuale con le nuove istanze pervenute o con le istanze di modifica di quelle già presentate e da approvarsi con decreto dell'Amministratore Unico.

Le nuove domande e quelle modificative di situazioni precedenti saranno inserite in coda alla relativa categoria di punteggio.

Il numero di alloggi da destinare alla mobilità ordinaria è individuato annualmente dall'Azienda sulla base degli immobili di risulta a disposizione per l'assegnazione e comunque in coerenza con le risorse economico-finanziarie utilizzabili per la rimessa in pristino delle unità abitative, nonché con l'esigenza di dare corso alle graduatorie E.R.P. vigenti presso i Comuni della Provincia. In ogni caso non possono essere utilizzati per i cambi ordinari:

- gli immobili inseriti nei piani di vendita ai sensi della vigente normativa;
- gli immobili temporaneamente assegnati in emergenza abitativa ai sensi della vigente normativa.

ARTICOLO 3 (REQUISITI)

In relazione alla mobilità ordinaria, possono presentare domanda di cambio alloggio coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) assegnatari di alloggi di E.R.P. gestiti da A.R.T.E. per i quali siano decorsi almeno tre anni dalla data di sottoscrizione dell'atto convenzionale di locazione dell'immobile occupato;
- b) regolarità nel pagamento dei canoni di locazione e delle spese accessorie; solo in caso di gravi motivi di salute adeguatamente certificati e motivati si può prescindere dalla morosità purché l'assegnatario sottoscriva un piano di rientro del debito (rateizzazione) rispettandone le relative scadenze;

c) permanenza del possesso dei requisiti per l'assegnazione di alloggi E.R.P. ai sensi della normativa vigente e purché non sussista inadempienza alle norme contrattuali.

Non possono presentare domanda di cambio gli assegnatari:

- a) per i quali sia stata inviata al Comune di residenza la proposta di annullamento o decadenza dal rapporto di assegnazione del nucleo familiare;
- b) già fruitori di cambio alloggio nell'arco dei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda;
- c) non in regola con le disposizioni inerenti la presentazione dell'ISEE;
- d) di alloggi concessi in emergenza abitativa temporanea e provvisoria;
- e) per i quali la possibilità di cambio alloggio sia esclusa dallo specifico atto di locazione dell'immobile.

ARTICOLO 4 (DOCUMENTAZIONE)

Saranno ritenute valide ed inseribili nell'apposita graduatoria di priorità per l'autorizzazione ai cambi alloggi le domande formulate sull'apposito modulo predisposto da A.R.T.E. Savona, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente regolamento (sub. A) – o comunque le istanze complete di tutte le indicazioni ed informazioni di cui al predetto modello - sul quale si dovranno specificare le motivazioni dell'istanza stessa e le eventuali zone di preferenza per il cambio.

La suindicata richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, pena l'esclusione:

- a) documento di identità e codice fiscale, in corso di validità, del richiedente e di tutti i componenti del suo nucleo familiare;
- b) copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno in caso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea di tutti i componenti del nucleo familiare;

- c) dichiarazione resa nelle forme di legge, circa la composizione del nucleo familiare, al momento della presentazione della domanda ed il possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi E.R.P.;
- d) certificati medici, relazioni ASL, SERT, CIM,... relazioni dei competenti Servizi Sociali o altri Enti Pubblici preposti, provvedimenti di organi giudiziari e quant'altro gli interessati ritengano utili al fine di documentare le motivazioni addotte;
- e) certificazione ISE/ISEE completa di DSU, relativa alla situazione reddituale e patrimoniale di ciascun componente il nucleo familiare, in corso di validità se non già precedentemente presentata e, quindi, acquisibile d'ufficio.

A.R.T.E. SAVONA, ricevuta l'istanza, ne verifica la completezza e, se del caso, chiede integrazioni all'assegnatario; dette integrazioni dovranno essere prodotte entro i termini perentori assegnati pena l'esclusione dalla procedura.

Nel caso non venissero fornite le integrazioni richieste entro i termini perentori assegnati l'istanza si intenderà rinunciata e archiviata.

ARTICOLO 5 (PUNTEGGI)

Nella fase istruttoria di valutazione della documentazione presentata dai richiedenti il cambio alloggio, ai fini della stesura della graduatoria, si adottano i seguenti parametri:

- a) nuclei familiari con uno o più componenti con patologie sanitarie invalidanti in relazione alle quali, attraverso il deposito dei certificati di invalidità o di riconoscimento dell'handicap rilasciati dall'ASL o, in loro assenza, di certificati rilasciati da competente medico specialista della sanità pubblica, possa evincersi l'inadeguatezza dell'alloggio occupato in rapporto alla patologia sofferta:

Nucleo con soggetto invalido civile al 100% con indennità di accompagnamento o handicap grave	PUNTI 15
Nucleo con soggetto invalido civile al 100%	PUNTI 13
Nucleo con soggetto invalido civile, grado di invalidità compresa fra 74-99%	PUNTI 11

Nucleo con soggetto invalido civile, grado di invalidità compresa fra 34-73%	PUNTI 10
Nucleo familiare con soggetto affetto da patologia invalidante comprovata da medico specialista competente della sanità pubblica	PUNTI 9
Nucleo familiare con soggetto invalido e/o portatore di handicap di cui ai punti precedenti, ma che abita in alloggio posto al primo piano o oltre in edifici sprovvisti di ascensore (ulteriore punteggio)	PUNTI 1
Nucleo familiare composto solo da soggetti ultrasessantacinquenni (ulteriore punteggio)	PUNTI 1

b) necessità per l'assegnatario o per alcuno dei componenti del nucleo familiare di ricongiungimento/avvicinamento a parente invalido bisognoso di cura, anche se ricoverato oppure di avvicinamento al presidio sanitario al quale rivolgersi per continue cure e/o assistenza a causa di accertate patologie non di carattere temporaneo, da dimostrare con adeguata documentazione specialistica rilasciata da Enti e/o organismi pubblici.

PUNTI 10

c) esigenza di risolvere situazioni di disagio abitativo e/o di incolumità personale o familiare risultanti da relazioni, rapporti o provvedimenti dei servizi Sociali del Comune, delle Forze di Polizia e/o degli Organi Giudiziari competenti, in cui sia indicata la necessità di favorire cambi di alloggi a tutela dei nuclei familiari in condizione di difficoltà all'interno dell'alloggio occupato.

PUNTI 10

d) variazioni nella composizione del nucleo familiare che diano luogo a condizioni di non adeguatezza dell'alloggio per sovraffollamento o sottoutilizzo, rispetto allo standard abitativo regionale di cui alla tabella inserita all'art. 12 del presente regolamento (non sono prese in considerazione le istanze di coloro che si trovano in condizione di sovraffollamento per presenza di badanti, ospiti e soggetti non autorizzati).

PUNTI 9

e) esigenza dell'assegnatario o di alcuno dei componenti del nucleo familiare di avvicinarsi al luogo di lavoro in caso lo stesso disti più di km 25 dall'abitazione occupata, in presenza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato da almeno un anno, da documentarsi con adeguata documentazione rilasciata dal datore di lavoro.

PUNTI 6

f) eccessiva onerosità dei costi di conduzione dell'alloggio nel caso in cui il canone di locazione più i servizi condominiali siano maggiori del 25% dell'ammontare del reddito complessivo del nucleo familiare da dimostrare con idonea documentazione reddituale riferita al precedente anno d'imposta.

PUNTI 5

I punteggi di cui sopra saranno sommabili tra loro in caso di accertamento dell'esistenza di una pluralità di motivazioni indicate sul modulo di partecipazione al bando.

Al fine della corretta attribuzione dei punteggi, sulle domande presentate l'Ente Gestore effettua ogni accertamento che ritenga necessario per verificare che le dichiarazioni rese dai partecipanti corrispondano a verità; pertanto procederà ad effettuare idonei sopralluoghi e/o controlli, anche a campione, nonché in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità di tali dichiarazioni.

ARTICOLO 6 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

Al fine di esaminare le domande, la loro conformità al bando e formare la graduatoria provinciale dei richiedenti la mobilità è istituita un'apposita Commissione composta da n.° 3 (tre) dipendenti di A.R.T.E. specificatamente con funzioni di:

- Presidente;
- Responsabile del Procedimento;
- Membro rappresentante.

Funge da segretario della Commissione il Responsabile del Procedimento.

La Commissione formula, entro i successivi 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio di riferimento, la graduatoria provvisoria degli aspiranti ovvero l'aggiornamento in via provvisoria della graduatoria vigente sulla base delle istanze pervenute, attribuendo i punteggi indicati all'art. 5 con il potere di non attribuire alcun punteggio in caso di mancata veridicità delle condizioni enunciate e di escludere i richiedenti risultati non in regola con le disposizioni del bando.

Detta graduatoria viene pubblicata presso l'Albo di A.R.T.E. e sulla pagina internet istituzionale dell'Ente per 30 giorni consecutivi al fine di consentire ai concorrenti di poter valutare la propria posizione in elenco.

Gli assegnatari, che ritenessero non corretta la propria posizione in graduatoria, possono

proporre ricorso scritto ad A.R.T.E., su carta libera, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla sopra indicata data di pubblicazione della stessa.

La Commissione, esaminati eventuali ricorsi, stilerà la graduatoria definitiva entro i successivi 30 giorni e provvederà ad una nuova pubblicazione presso l'Albo di A.R.T.E. e sulla pagina internet dell'Ente.

In caso di parità di punteggio tra più concorrenti, si procederà con sorteggio per individuare la posizione in graduatoria.

La graduatoria così formulata sarà utilizzata nel corso dell'anno di riferimento fino all'emanazione del successivo aggiornamento o comunque fino ad esaurimento degli alloggi disponibili per il cambio in detto esercizio.

ART. 7 (OFFERTA DELL'ALLOGGIO)

In caso di possibilità di accoglimento dell'istanza di cambio, nel limite del numero di alloggi all'uopo destinati, A.R.T.E. provvede a verificare il mantenimento dei requisiti previsti all'art. 3 in capo al nucleo familiare del richiedente, ai sensi della normativa vigente.

In esito all'accertamento positivo delle verifiche di cui sopra, A.R.T.E. accoglie la richiesta di cambio e convoca l'assegnatario per la proposta di trasferimento in un alloggio di composizione adeguata ai componenti del nucleo familiare aventi diritto, nel rispetto della tabella di cui all'art. 12 del presente regolamento ed eventualmente, se possibile, delle preferenze manifestate dal richiedente in fase di presentazione dell'istanza. La mancata presentazione dell'interessato o di un suo delegato avrà l'effetto di una rinuncia tacita e la domanda verrà esclusa dalla graduatoria, ferma restando la possibilità da parte del richiedente di dimostrare che la mancata presentazione è dovuta a cause di forza maggiore.

Il cambio con un alloggio ubicato presso un diverso Comune nell'ambito regionale potrà essere concesso solo nel caso in cui ivi venga svolta, da almeno un anno, l'attività lavorativa, esclusiva

o principale non a carattere temporaneo e distante più di 25 km rispetto al luogo di residenza da parte del medesimo assegnatario o di un componente del suo nucleo familiare ovvero per sopravvenuti motivi di ricongiungimento/avvicinamento o salute di uno o più componenti del nucleo familiare di cui ai punti b) ed e) del precedente art. 5 (in entrambi i casi le situazioni dovranno essere comprovate da adeguata documentazione).

Una volta accettato l'alloggio proposto sulla base delle disponibilità dell'Azienda, A.R.T.E. provvede all'assegnazione dell'immobile e, non appena lo stesso sarà disponibile per l'occupazione, alla stipula del nuovo atto convenzionale di locazione.

L'intero nucleo familiare dell'assegnatario dovrà trasferirsi nel nuovo alloggio entro e non oltre giorni trenta dalla consegna delle chiavi, provvedendo nello stesso termine a riconsegnare quello precedentemente occupato, comprensivo delle relative pertinenze, sgombero e con tutte le utenze disdettate. Nel caso in cui, per qualsiasi causa, l'assegnatario uscente lasci beni o arredi nell'immobile, l'Ente Gestore lo diffiderà a rimuovere il tutto entro 15 giorni, con l'avvertenza che decorso inutilmente tale termine senza alcun suo interessamento, provvederà a smaltire le masserizie e gli effetti personali abbandonati. Il proprietario che non si sia attivato nei termini sopraindicati non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria nei confronti dell'Ente Gestore, che, al contrario, provvederà ad addebitargli l'intero costo per sgombero ed oneri accessori.

Nel caso in cui l'alloggio proposto da A.R.T.E. venisse rifiutato o comunque non accettato entro giorni 5 dalla sua visione, si provvederà alla cancellazione del richiedente dalla graduatoria e la relativa domanda si intenderà rinunciata dal richiedente e sarà archiviata.

Tutti gli oneri derivanti dalla rimessa in pristino e certificazione degli impianti tecnologici, nonché relativi all'acquisizione dell'Attestazione di Prestazione energetica degli alloggi da destinare ai cambi sono a totale carico di A.R.T.E., mentre gli oneri per i lavori di finitura degli alloggi di destinazione finale, le spese di trasloco, l'imposta di bollo e la tassa di registro al 50% del nuovo

contratto rimangono a carico dell'assegnatario.

ARTICOLO 8 (CAMBI CONSENSUALI)

Nell'ambito di una maggiore razionalizzazione nell'utilizzo degli alloggi e di soddisfazione delle esigenze degli inquilini, A.R.T.E. può autorizzare cambi consensuali tra assegnatari E.R.P..

Possono presentare istanza di cambio consensuale i nuclei assegnatari che possiedono i requisiti di cui al precedente art. 3.

La domanda di cambio consensuale, formulata sull'apposito modulo predisposto da A.R.T.E., allegato quale parte integrante e sostanziale al presente regolamento (sub B) - o comunque l'istanza completa di tutte le indicazioni ed informazioni di cui al predetto modello - corredata della documentazione necessaria (art. 4) e sottoscritta da entrambi i richiedenti, potrà essere accettata esclusivamente nel caso in cui risultino accertate condizioni di adeguatezza di entrambi gli alloggi di destinazione finale, in relazione ai mq. di superficie utile ed al numero dei componenti dei nuclei familiari aventi diritto, rispetto allo standard abitativo regionale di cui alla tabella inserita all'art. 12 del presente regolamento.

In caso di inadeguatezza degli alloggi in relazione ai mq. di superficie utile ed al numero dei componenti dei nuclei familiari la domanda viene immediatamente respinta mentre, in esito a valutazione positiva, A.R.T.E. provvede a verificare il possesso dei requisiti per la permanenza nel rapporto di assegnazione, ai sensi della normativa vigente, in capo a tutti i componenti dei nuclei familiari dei richiedenti ed a comunicarne l'esito agli assegnatari.

Nell'ambito dei cambi consensuali i costi relativi all'acquisizione dell'Attestazione di Prestazione Energetica, all'adeguamento degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento occupato in prima assegnazione, nonché alle eventuali maggiori lavorazioni specificatamente richieste dall'utenza vengono posti a carico degli assegnatari richiedenti, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui sopra, A.R.T.E. provvede a sviluppare internamente il preventivo di spesa per l'esecuzione delle verifiche e delle eventuali opere di adeguamento degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento ed a inviarlo agli assegnatari per l'accettazione, con richiesta di versamento immediato di un acconto pari al 75 % dei costi ivi previsti;
- b) ricevuto il pagamento in acconto, A.R.T.E. autorizzerà il cambio consensuale e farà eseguire le opere di adeguamento degli impianti tecnologici di cui sopra, a conclusione delle quali potrà operarsi il cambio consensuale degli alloggi;
- c) sulla prima bolletta del canone emessa dopo la formalizzazione del cambio consensuale, a seguito di puntuale contabilizzazione a consuntivo dei lavori eseguiti, saranno addebitate le spese vive anticipate da A.R.T.E. per l'attivazione dei nuovi atti convenzionali di locazione relativamente all'imposta di risoluzione contrattuale, di bollo, alla tassa di registro ed al saldo delle spese sostenute da A.R.T.E. per l'adeguamento degli impianti tecnologici, al lordo di IVA ai sensi di legge. La contabilità dei lavori sarà prodotta agli assegnatari;
- d) permangono altresì a carico degli assegnatari dei cambi consensuali le spese di trasloco.

Relativamente al cambio consensuale di alloggi, A.R.T.E. non parteciperà con interventi manutentivi o contribuzioni economiche di ogni e qualsiasi genere.

Al fine di favorire la risoluzione delle condizioni di disagio abitativo A.R.T.E. ha facoltà di proporre il cambio consensuale tra gli assegnatari collocati nella graduatoria vigente per la mobilità ordinaria.

ARTICOLO 9 (CAMBI D'UFFICIO)

In casi eccezionali e/o di emergenza, di seguito descritti, comprovati da idonea documentazione rilasciata dai soggetti competenti, A.R.T.E. Savona si riserva di derogare alla posizione assunta dall'utente nella lista d'attesa o comunque alla graduatoria vigente. In particolare:

- a) al fine di risolvere situazioni di grave degrado e/o di inefficienza impiantistica e/o inadeguatezza strutturale dell'alloggio e/o limitata accessibilità allo stesso, verificate dai tecnici di A.R.T.E., che rendano incompatibili la permanenza degli occupanti, l'Azienda può disporre d'ufficio il cambio obbligatorio dell'alloggio assegnato;
- b) qualora sussistano **gravi ed urgenti** motivi attinenti lo stato di salute del richiedente o di altro componente del nucleo familiare tali da rendere indispensabile ed indifferibile il cambio dell'alloggio; le sopraindicate circostanze devono essere adeguatamente comprovate attraverso certificati e/o documentazione rilasciata dalle autorità competenti in materia (certificati di invalidità o di riconoscimento dell'handicap rilasciati dall'ASL e/o certificati rilasciati da competente medico specialista della sanità pubblica in base ai quali possa evincersi l'inadeguatezza dell'alloggio occupato in rapporto alla patologia sofferta) da allegare, unitamente a quanto indicato all'art. 4), all'istanza di cui al modello allegato sub. C) o comunque ad un'istanza completa di tutte le indicazioni ed informazioni di cui al predetto modello;
- c) qualora sussistano **gravi ed urgenti** ragioni di sicurezza e/o pregiudizio all'incolumità personale del richiedente o di altro componente del nucleo familiare tali da rendere indispensabile ed indifferibile il cambio dell'alloggio; anche in tal caso, le sopraindicate circostanze devono essere adeguatamente comprovate attraverso certificati e/o documentazione rilasciata dalle autorità competenti in materia da allegare, unitamente a quanto indicato all'art. 4), all'istanza di cui al modello allegato sub. C) o comunque ad un'istanza completa di tutte le indicazioni ed informazioni di cui al predetto modello;
- d) il cambio obbligatorio viene altresì disposto nei casi in cui l'Azienda abbia la necessità di attuare programmi di risanamento o ristrutturazione, la cui esecuzione comporta necessariamente la piena disponibilità dell'immobile;
- e) infine, il cambio obbligatorio può essere disposto nel caso in cui gli assegnatari degli

alloggi inseriti nei piani di vendita non richiedano la cessione dello stesso e/o l'Azienda abbia necessità di alienare il patrimonio per specifiche esigenze di bilancio o in quanto il mantenimento in proprietà potrebbe comportare esborsi onerosi per opere di manutenzione.

In caso di mancata accettazione (espressa o tacita) di n.° 2 (due) alloggi proposti per il cambio ed idonei al nucleo familiare, l'istanza di cambio sarà archiviata.

L'atto che dispone il cambio obbligatorio per i casi sopra esposti - in particolare per le ipotesi di cui precedenti punti a) e d) - ha valore di titolo esecutivo ed in carenza di rilascio dell'alloggio da parte del nucleo familiare assegnatario A.R.T.E. opera la decadenza dal rapporto di assegnazione.

Considerato il carattere di indifferibilità dei sopraccitati cambi, l'Azienda può procedere con la verifica della sussistenza dei requisiti per l'assegnazione di alloggi E.R.P. di cui alla vigente normativa anche dopo la sottoscrizione del relativo contratto di locazione, fatta salva la necessaria attivazione delle procedure di decadenza di cui alla L.R. n.° 10 e s.m.i. in caso di difetto degli stessi. Inoltre, l'Azienda, in caso di morosità, può accettare un piano di rientro del debito (rateizzazione) sempre che questo venga regolarmente rispettato.

Tutti gli oneri relativi ai cambi disposti per le succitate esigenze di cui ai punti a), d) ed e) sono posti a carico di A.R.T.E., comprese le spese relative al servizio di trasloco effettuato tramite ditta specializzata individuata dall'Azienda, con procedura ai sensi della vigente normativa per l'affidamento di appalti pubblici; per gli oneri correlati ai cambi di cui punti ai b) e c) si rimanda a quanto previsto per la mobilità ordinaria.

Il procedimento di mobilità nei confronti degli assegnatari portatori di handicap, ultrasessantacinquenni, in mobilità, disoccupati o cassintegrati può essere avviato solo a condizione che gli interessati siano consenzienti.

ARTICOLO 10 (CAMBIO ALLOGGIO PER DISABILI)

Per gli assegnatari occupanti un alloggio privo di barriere architettoniche è obbligatoria la mobilità nel caso in cui all'interno del nucleo familiare non siano più presenti, a seguito delle mutate condizioni, soggetti portatori di handicap motorio.

Nell'ipotesi di mancato rilascio dell'alloggio da parte del nucleo familiare assegnatario di cui sopra opera la decadenza dall'assegnazione.

Gli oneri derivanti da rimessa in pristino, certificazione degli impianti tecnologici ed acquisizione dell'Attestazione di Prestazione Energetica degli alloggi in cui spostare gli assegnatari sono a totale carico di A.R.T.E. .

Le spese relative al trasloco ed agli eventuali lavori di finitura (tinteggiature, ecc.) degli alloggi di destinazione finale, l'imposta di bollo e la tassa di registro al 50% sono a carico dell'assegnatario.

Gli alloggi privi di barriere architettoniche disponibili saranno prioritariamente proposti ai nuclei familiari già occupanti gli alloggi di E.R.P. che abbiano presentato adeguata richiesta di cambio per la presenza nel nucleo familiare di un portatore di handicap motorio nel rispetto dell'ordine di priorità indicato dalla graduatoria vigente e del numero massimo di immobili da destinare alla mobilità ordinaria previsto per l'anno di riferimento, fatti salvi eventuali cambi per esigenze d'ufficio.

Nel caso non esistessero domande di cambio presentate da nuclei familiari con all'interno portatori di handicap motorio, tali alloggi saranno proposti ai disabili presenti nella vigente graduatoria di E.R.P. .

ARTICOLO 11 (CAMBIO ALLOGGIO PRESSO UN DIVERSO COMUNE)

Come disposto dall'art. 15, c. 5 bis della L.R. n.° 10/2004 e s.m.i., è possibile effettuare il cambio alloggio anche presso un diverso Comune facente parte dell'ambito regionale sempre

che sussistano **gravi, sopravvenuti e documentati motivi di salute o di lavoro.**

La domanda, corredata dell'idonea documentazione di cui all'art. 4, dovrà essere presentata attraverso il modello sub. C) o comunque tramite istanza completa di tutte le indicazioni ed informazioni di cui al predetto modello.

ARTICOLO 12 (TABELLA ADEGUATEZZA ALLOGGI)

SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE

Numero componenti	Valori minimi (mq)	Valori massimi (mq)
1	28	46
2	38	55
3	48	65
4	58	80
5	68	93
6	78	Sup. max

Dalle superfici di cui sopra sono escluse le superfici dei balconi, terrazze, cantine ed altre aree accessorie simili.

Per nuclei familiari composti da 1 sola persona è possibile assegnare un alloggio di superficie inferiore a 28 mq.

L'adeguatezza dell'alloggio tiene conto anche della tipologia di disabilità del nucleo familiare richiedente.

ARTICOLO 13 (NORME TRANSITORIE E FINALI)

- La graduatoria vigente, emanata sulla base del precedente regolamento di cui al Decreto A.U. n.° 168 del 30.11.2018, permane in vigore fino all'esaurimento dei n.° 4 alloggi messi a

disposizione per la mobilità ordinaria come previsto dal Decreto A.U. n.° 173 del 10.12.2018.

- E' abrogato il regolamento di cui al Decreto A.U. n.° 168 del 30.11.2018.
- Il presente regolamento è vigente dal primo giorno di pubblicazione presso l'Albo di A.R.T.E. e presso la sua pagina internet istituzionale **<http://www.artesv.it>**; la prima graduatoria sarà redatta a partire dal successivo esercizio 2023.





Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona
Via Aglietto 90, Savona - tel. 019/84101 - fax 019/8410210 - P.IVA 00190540096
☞ <http://www.artesv.it> - ✉ info@artesv.it ✉ posta@cert.artesv.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA MOBILITA' ORDINARIA DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DECRETO A.U. N.° 21 DEL 10.02.2022

Il/La sottoscritto/a cognome _____ nome _____
nato/a a _____ in data _____,
codice fiscale _____, residente presso il Comune di _____,
via o Piazza _____ civ. _____ int _____, telefono _____,
e-mail _____, PEC _____,
cittadinanza _____, data rilascio Permesso Soggiorno _____

presa visione del "Regolamento per la disciplina della mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022 le cui norme accetta integralmente ed al quale la domanda si riferisce,

DICHIARA, CONSAPEVOLE CHE LA DICHIARAZIONE MENDACE È PUNITA AI SENSI DI LEGGE (*),
(art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- di essere in possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi E.R.P.;
- che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
TITOLARE		
CONIUGE/CONVIVENTE		
FIGLIO/FIGLIA		
FIGLIO/FIGLIA		
FIGLIO/FIGLIA		

IL DICHIARANTE

(Luogo e data) _____

(*) Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

E PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO CHIEDE

di essere inserito nella graduatoria per ottenere il cambio con altro alloggio, possibilmente ubicato presso il Comune di _____, zona/via _____, con attribuzione dei punteggi di cui alle seguenti caselle che ha provveduto a barrare:

A) nuclei familiari con uno o più componenti con patologie sanitarie invalidanti in relazione alle quali, attraverso il deposito dei certificati di invalidità o di riconoscimento dell'handicap rilasciati dall'ASL o, in loro assenza, di certificati rilasciati da competente medico specialista della sanità pubblica, possa evincersi l'inadeguatezza dell'alloggio occupato in rapporto alla patologia sofferta:

- | | | | |
|--------------------------|---|--------------|-----------|
| ☐ | Nucleo con soggetto invalido civile al 100% con indennità di accompagnamento o handicap grave | PUNTI | 15 |
| ☐ | Nucleo con soggetto invalido civile al 100% | PUNTI | 13 |
| ☐ | Nucleo con soggetto invalido civile, grado di invalidità compresa fra 74-99% | PUNTI | 11 |
| ☐ | Nucleo con soggetto invalido civile, grado di invalidità compresa fra 34-73% | PUNTI | 10 |
| ☐ | Nucleo familiare con soggetto affetto da patologia invalidante comprovata da medico specialista competente della sanità pubblica | PUNTI | 9 |
| ☐ | Nucleo familiare con soggetto invalido e/o portatore di handicap di cui ai punti precedenti, ma che abita in alloggio posto al primo piano o oltre in edifici sprovvisti di ascensore (ulteriore punteggio) | PUNTI | 1 |
| ☐ | Nucleo familiare composto solo da soggetti ultrasessantacinquenni (ulteriore punteggio) | PUNTI | 1 |
|
 | | | |
| ☐ | B) necessità per l'assegnatario o per alcuno dei componenti del nucleo familiare di ricongiungimento/avvicinamento a parente invalido bisognoso di cura, anche se ricoverato oppure di avvicinamento al presidio sanitario al quale rivolgersi per continue cure e/o assistenza a causa di accertate patologie non di carattere temporaneo, da dimostrare con adeguata documentazione specialistica rilasciata da Enti e/o organismi pubblici. | PUNTI | 10 |
|
 | | | |
| ☐ | C) esigenza di risolvere situazioni di disagio abitativo e/o di incolumità personale o familiare risultanti da relazioni, rapporti o provvedimenti dei servizi Sociali del Comune, delle Forze di Polizia e/o degli Organi Giudiziari competenti, in cui sia indicata la necessità di favorire cambi di alloggi a tutela dei nuclei familiari in condizione di difficoltà all'interno dell'alloggio occupato. | PUNTI | 10 |
|
 | | | |
| ☐ | D) variazioni nella composizione del nucleo familiare che diano luogo a condizioni di non adeguatezza dell'alloggio per sovraffollamento o sottoutilizzo, rispetto allo standard abitativo regionale di cui alla tabella inserita all'art. 12 del presente regolamento (non sono prese in considerazione le istanze di coloro che si trovano in condizione di sovraffollamento per presenza di badanti, ospiti e soggetti non autorizzati). | PUNTI | 9 |
|
 | | | |
| ☐ | E) esigenza dell'assegnatario o di alcuno dei componenti del nucleo familiare di avvicinarsi al luogo di lavoro in caso lo stesso disti più di km 25 dall'abitazione occupata, in presenza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato da almeno un anno, da documentarsi con adeguata documentazione rilasciata dal datore di lavoro. | PUNTI | 6 |



F) Eccessiva onerosità dei costi di conduzione dell'alloggio nel caso in cui il canone di locazione più i servizi condominiali siano maggiori del 25% dell'ammontare del reddito complessivo del nucleo familiare da dimostrare con idonea documentazione reddituale riferita al precedente anno d'imposta.

PUNTI 5

IL RICHIEDENTE

(Luogo e data)_____

“I dati personali forniti dai soggetti proponenti saranno raccolti e gestiti per le finalità indicate nell’informativa predisposta ai sensi dell’art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati – allegato D) del “Regolamento per la disciplina della mobilità dell’utenza ai sensi dell’art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.”, approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022”.



Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona
Via Aglietto 90, Savona - tel. 019/84101 - fax 019/8410210 - P.IVA 00190540096
☎ <http://www.artesv.it> - ✉ info@artesv.it ✉ posta@cert.artesv.it

DOMANDA DI CAMBIO CONSENSUALE ALLOGGIO DI E.R.P.

Il/La sottoscritto/a cognome _____ nome _____
nato/a a _____ in data _____,
codice fiscale _____, residente presso il Comune di _____,
via o Piazza _____ civ. _____ int _____, telefono _____,
e-mail _____, PEC _____,
cittadinanza _____, data rilascio Permesso Soggiorno _____

presa visione del "Regolamento per la disciplina della mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022 le cui norme accetta integralmente ed al quale la domanda si riferisce,

DICHIARA, CONSAPEVOLE CHE LA DICHIARAZIONE MENDACE È PUNITA AI SENSI DI LEGGE (*),
(art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- di essere in possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi E.R.P.;
- che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
TITOLARE		
CONIUGE/CONVIVENTE		
FIGLIO/FIGLIA		
FIGLIO/FIGLIA		
FIGLIO/FIGLIA		

- di essere a conoscenza che all'interno dell'alloggio oggetto di cambio consensuale A.R.T.E. non parteciperà con interventi manutentivi o comunque contribuzioni economiche di ogni e qualsiasi genere.

(*) Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

E SI IMPEGNA

- a pagare le spese vive anticipate da A.R.T.E. per l'attivazione del nuovo atto convenzionale di locazione, relativamente all'imposta di risoluzione contrattuale, di bollo ed alla tassa di registro al 50%, che saranno addebitate sulla prima bolletta emessa a seguito dell'occupazione dell'alloggio oggetto di cambio;
- a liquidare ad A.R.T.E. tutte le spese sostenute per l'adeguamento, per la certificazione degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento occupato e per gli eventuali ulteriori interventi specificatamente richiesti dall'assegnatario realizzati dall'Azienda tramite ditta individuata ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici.

IL DICHIARANTE

(Luogo e data) _____

E

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ in data _____,
codice fiscale _____, residente presso il Comune di _____,
via o Piazza _____ civ. _____ int _____, telefono _____,
e-mail _____, PEC _____,
cittadinanza _____, data rilascio Permesso Soggiorno _____

presa visione del Regolamento per la disciplina della mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022, le cui norme accetta integralmente ed al quale la domanda si riferisce,

DICHIARA, CONSAPEVOLE CHE LA DICHIARAZIONE MENDACE È PUNITA AI SENSI DI LEGGE (*),
(art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- di essere in possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi E.R.P.;
- che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
TITOLARE		
CONIUGE/CONVIVENTE		
FIGLIO/FIGLIA		
FIGLIO/FIGLIA		

FIGLIO/FIGLIA		

- di essere a conoscenza che all'interno dell'alloggio oggetto di cambio consensuale A.R.T.E. non parteciperà con interventi manutentivi o comunque contribuzioni economiche di ogni e qualsiasi genere.

(*) Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

E SI IMPEGNA

- a pagare le spese vive anticipate da A.R.T.E. per l'attivazione del nuovo atto convenzionale di locazione, relativamente all'imposta di risoluzione contrattuale, di bollo ed alla tassa di registro al 50%, che saranno addebitate sulla prima bolletta emessa a seguito dell'occupazione dell'alloggio oggetto di cambio;

- a liquidare ad A.R.T.E. tutte le spese sostenute per l'adeguamento, per la certificazione degli impianti tecnologici esistenti nell'appartamento occupato e per gli eventuali ulteriori interventi specificatamente richiesti dall'assegnatario realizzati dall'Azienda tramite ditta individuata ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici.

IL DICHIARANTE

(Luogo e data)_____

E PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO CHIEDONO CONGIUNTAMENTE

di essere autorizzati ad operare il cambio consensuale degli alloggi di E.R.P. alle condizioni di cui al "Regolamento per la disciplina della mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022, le cui norme accettano integralmente ed al quale la domanda si riferisce.

Firma _____

Firma _____

"I dati personali forniti dai soggetti proponenti saranno raccolti e gestiti per le finalità indicate nell'informativa predisposta ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati – allegato D) del "Regolamento per la disciplina della mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022".



Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona
Via Aglietto 90, Savona - tel. 019/84101 - fax 019/8410210 - P.IVA 00190540096
☞ <http://www.artesv.it> - ✉ info@artesv.it ✉ posta@cert.artesv.it

DOMANDA DI CAMBIO ALLOGGIO DI E.R.P.

(ai sensi art. 9 o art. 11, Regolamento mobilità utenza)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ in data _____,
codice fiscale _____, residente presso il Comune di _____,
via o Piazza _____ civ. _____ int _____, telefono _____,
e-mail _____, PEC _____,
cittadinanza _____, data rilascio Permesso Soggiorno _____

presa visione del "Regolamento per la disciplina della mobilità dell'utenza ai sensi dell'art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.", approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022, le cui norme accetta integralmente ed al quale la domanda si riferisce,

DICHIARA, CONSAPEVOLE CHE LA DICHIARAZIONE MENDACE È PUNITA AI SENSI DI LEGGE (*),
(art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

- di essere in possesso dei requisiti per la permanenza negli alloggi E.R.P.;
- che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
TITOLARE		
CONIUGE/CONVIVENTE		
FIGLIO/FIGLIA		
FIGLIO/FIGLIA		
FIGLIO/FIGLIA		

IL DICHIARANTE

(Luogo e data) _____

(*) Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto, deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

E PER TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

rivolge istanza a codesta Azienda affinché voglia procedere al cambio alloggio - ai sensi dell'art. 9 (cambi d'ufficio) o ai sensi dell'art. 11 (cambi presso un Comune diverso) - per le seguenti motivazioni:

(allegare documentazione specifica comprovante la necessità di cambio alloggio)

IL RICHIEDENTE

(Luogo e data)_____

“I dati personali forniti dai soggetti proponenti saranno raccolti e gestiti per le finalità indicate nell’informativa predisposta ai sensi dell’art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati – allegato D) del “Regolamento per la disciplina della mobilità dell’utenza ai sensi dell’art. 15, Legge Regione Liguria n.° 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i.”, approvato con Decreto A.U. n.° 21 del 10.02.2022”.



Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona
Via Aglietto 90, Savona - tel. 019/84101 - fax 019/8410210 - P.IVA 00190540096
☑ <http://www.artesv.it> - ✉ info@artesv.it ✉ posta@cert.artesv.it

**Protezione Dati Personali
Informativa utenti E.R.P.
(art. 13 e 14 del Regolamento UE n.° 2016/679)**

La presente informativa sulla privacy descrive per quali finalità A.R.T.E. Savona raccoglie, utilizza, tratta e comunica i tuoi dati personali, nel rispetto di quanto descritto dalla normativa di riferimento.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Si rimanda all'informativa privacy pubblicata su www.artesv.it per il trattamento dei dati forniti dall'utente in relazione all'accesso e all'utilizzo del Sito e dei servizi forniti tramite il Sito.

CHI SIAMO

A.R.T.E. Savona, con sede in Via Aglietto n. 90, 17100 – Savona, è l'Azienda che si occupa di gestire il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (di seguito E.R.P.) di sua proprietà e per conto dei Comuni della provincia di Savona.

L'Azienda è Titolare del trattamento dei tuoi dati personali, raccolti in relazione alla gestione del servizio di E.R.P., e ne tutela la riservatezza e garantisce la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione. Il Titolare mette in pratica a tal fine policy e prassi aventi riguardo alla raccolta, all'utilizzo dei dati personali e all'esercizio dei diritti che ti sono riconosciuti dalla normativa applicabile.

Il Titolare ha cura di aggiornare le policy e le prassi adottate per la protezione dei dati personali ogni volta che ciò si renda necessario e comunque in caso di modifiche normative e organizzative che possano incidere sul trattamento dei tuoi dati personali.

I dati di contatto del Titolare sono: A.R.T.E. Savona con sede legale in Via Aglietto n. 90, 17100 Savona, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Savona n. SV-117696, P.IVA 00190540096, telefono 01084101– fax 0108410210, e-mail info@artesv.it – PEC: posta@cert.artesv.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile tramite e-mail all'indirizzo dedicato privacy@arte.ge.it

QUALI DATI TRATTA A.R.T.E. SAVONA E DA DOVE VENGONO RACCOLTI

Il Titolare raccoglie e/o riceve le informazioni che ti riguardano, quali:

- dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo fisico e telematico, numero di telefono fisso e/o mobile, dati reddituali e patrimoniali)
- dati relativi allo stato di salute (limitatamente alla condizione di invalidità e/o disabilità od anche alle condizioni che hanno determinato la prestazione di assistenza da soggetti pubblici agli assegnatari richiedenti il beneficio), dati particolari relativi a situazioni sociali peculiari;
- dati giudiziari limitatamente agli adempimenti previsti dalla normativa E.R.P./E.R.S.;

I tuoi dati personali, oltre che comunicati direttamente da te, sono raccolti anche presso terzi quali, a titolo esemplificativo:

- altri titolari del trattamento, ad esempio Comune competente;
- database, elenchi e registri tenuti da pubbliche autorità o sotto la loro autorità o enti similari in base a specifica normativa nazionale e/o internazionale (ad esempio: banca dati Agenzia delle Entrate, INPS, Agenzia del Territorio, anagrafe comunale, etc.);
- enti privati e pubblici operanti nel settore nell'ambito del territorio nazionale e internazionale con cui il titolare del trattamento ha stabilito rapporti informativi;
- amministratori di condominio

PER QUALE MOTIVO VENGONO RACCOLTI

I dati di cui sopra servono al Titolare per dar seguito all'adempimento ed alla gestione del contratto di servizio, nonché all'adempimento degli obblighi di legge e di regolamento a cui il Titolare è tenuto in funzione dell'attività esercitata, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, l'interesse legittimo del Titolare.

Le informazioni personali che ti riguardano saranno trattate per la gestione del rapporto contrattuale e i conseguenti adempimenti anche normativi e fiscali.

Il trattamento dei tuoi dati personali avviene per dar corso alle attività preliminari e conseguenti al servizio offerto dal Titolare quali: il cambio dell'alloggio assegnato, la gestione del contratto, il calcolo del canone effettuato ai sensi della Legge Regionale, la gestione dei servizi a rimborso, la gestione del servizio di pronto intervento manutentivo, il riconoscimento di contributi a fondo regionali e ogni altro aspetto legato al contratto e agli adempimenti in materia disposti dalla medesima legge regionale, l'invio di

solleciti di pagamento in caso di inadempienza, la trattazione dei reclami e/o delle segnalazioni al servizio, la gestione delle pratiche assicurative per sinistri, nonché l'adempimento di ogni altro obbligo discendente dal contratto, quali la registrazione e l'archiviazione dei tuoi dati personali.

Quelli sopra indicati costituiscono precisi obblighi cui il Titolare deve adempiere in base alle normative specifiche che disciplinano il contratto e la funzione svolta dall'Azienda.

I tuoi dati personali vengono altresì trattati per prevenire frodi anche contrattuali.

Infine, i tuoi dati di contatto saranno trattati per fornirti informazioni e comunicazioni su adempimenti, obblighi e facoltà inerenti al contratto, e per inviarti moduli di valutazione (da compilare in via facoltativa ed in forma anonima) dei servizi offerti, finalizzati al miglioramento della gestione delle attività di A.R.T.E. Savona (cd *Soddisfazione Utente*).

A CHI VENGONO COMUNICATI I TUOI DATI

I tuoi dati personali sono condivisi da A.R.T.E. Savona con:

- Pubbliche Amministrazioni competenti territorialmente, in particolare il Comune competente;
- Aziende incaricate dal Titolare per invio fatture, bollettini di pagamento, comunicazioni e circolari e per la riscossione dei pagamenti;
- professionisti e/o aziende incaricate dal Titolare per l'installazione e la manutenzione delle applicazioni informatiche;
- professionisti e/o aziende incaricate dal Titolare per la verifica ed il controllo dei pagamenti;
- professionisti e/o aziende incaricate dal Titolare per il recupero crediti;

La comunicazione dei tuoi dati personali avviene nei confronti di terzi destinatari la cui attività è necessaria per l'adempimento del contratto, il corretto svolgimento e/o miglioramento dei servizi che il Titolare ti offre, e anche per rispondere a determinati obblighi di legge prescritti, ad esempio per il controllo e la vigilanza dell'attività svolta.

I dati personali possono essere altresì comunicati a Pubbliche Amministrazioni, Autorità Giudiziarie nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti.

Ogni comunicazione che non risponde a tale finalità sarà sottoposta al tuo consenso.

Per la comunicazione a terzi e destinatari:

I tuoi dati non saranno comunicati a terzi/destinatari per loro finalità autonome a meno che:

1. tu ne dia autorizzazione;
2. sia necessario per l'adempimento degli obblighi dipendenti dal contratto e da norme di legge che lo disciplinano (esempio la difesa dei tuoi diritti, per la denuncia alle autorità di controllo, etc.);
3. la comunicazione avvenga nei confronti dell'amministrazione finanziaria, e degli enti pubblici di vigilanza e controllo nei confronti dei quali il Titolare deve adempiere a specifici obblighi derivanti dalla specificità dell'attività esercitata;
4. non siano delegati o non abbiano titolo, legalmente riconosciuto, a ricevere i tuoi dati personali. È il caso per esempio di familiari, conviventi o rappresentanti legali (curatori, tutori etc.);

I tuoi dati personali non saranno in alcun modo diffusi o divulgati.

COSA SUCCEDDE SE NON FORNISCI I TUOI DATI

Se non fornisci i tuoi dati personali il Titolare non potrà dar seguito ai trattamenti legati al cambio dell'alloggio, alla gestione del contratto e dei servizi ad esso collegati, forniti anche tramite il sito aziendale, né agli adempimenti che da essi dipendono.

La comunicazione da parte dell'assegnatario dei dati richiesti dalla legge è necessaria per conservare il rapporto di locazione alle migliori condizioni normativamente previste.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti comporta la mancata attribuzione di eventuali benefici di legge e può provocare per l'assegnatario l'applicazione di provvedimenti negativi previsti dalla stessa legge, come: determinazione del canone nella misura massima, sanzioni pecuniarie e avvio di procedimento di decadenza.

COME VENGONO TRATTATI I TUOI DATI

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso supporti cartacei e/o adeguati strumenti informatici e telematici gestiti da A.R.T.E. Savona, da personale interno appositamente autorizzato e formato a cui è consentito il trattamento dei tuoi dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per le finalità sopra descritte.

Il Titolare verifica periodicamente gli strumenti mediante i quali i tuoi dati vengono trattati e le misure di sicurezza per essi previste di cui prevede l'aggiornamento costante; verifica, anche per il tramite dei soggetti autorizzati al trattamento, che non siano raccolti, trattati, archiviati o conservati dati personali di cui non sia necessario il trattamento; verifica che i dati siano conservati con la garanzia di integrità e di autenticità e del loro uso per le finalità dei trattamenti effettivamente svolti.

Gli archivi cartacei e soprattutto elettronici dove i tuoi dati sono archiviati e conservati vengono protetti mediante misure di sicurezza efficaci e adeguate a contrastare i rischi di violazione considerati dal Titolare.

DOVE VENGONO TRATTATI I TUOI DATI

I tuoi dati personali, memorizzati su supporto elettronico, sono custoditi ed archiviati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

PER QUANTO TEMPO VERRANNO TRATTATI I TUOI DATI

I dati personali trattati dal Titolare vengono conservati per il tempo necessario al compimento delle attività legate alla gestione del contratto con il Titolare e fino ai dieci anni successivi alla sua conclusione (art. 2946 cc.) o da quando i diritti che da esso dipendono possono essere fatti valere (ai sensi dell'art. 2935 c.c.); nonché per l'adempimento degli obblighi (es. quelli fiscali e

contabili) che sussistono anche dopo la conclusione del contratto (art. 2220 c.c.), ai cui fini il Titolare deve conservare solo i dati necessari per il loro perseguimento.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio i diritti derivanti dal contratto, nel qual caso i tuoi dati, solo quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

In ogni caso i dati acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.

Al termine del periodo di trattamento i dati verranno cancellati in maniera sicura, ovvero resi anonimi in modo permanente, ovvero resi indisponibili.

QUALI SONO I TUOI DIRITTI

In sostanza tu, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la tua richiesta, puoi:

- ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare;
- accedere ai tuoi dati personali e conoscere l'origine (quando i dati non sono ottenuti da te direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i soggetti a cui essi sono o possono essere comunicati, il titolare ed il rappresentante designato, i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, se presente, il periodo di conservazione dei tuoi dati o i criteri utili per determinarlo, i diritti che ti sono riconosciuti;
- revocare il consenso al trattamento in qualunque momento, nel caso in cui questo costituisca la base del trattamento. La revoca del consenso comunque non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso svolto prima della revoca stessa;
- aggiornare o rettificare i tuoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla tua situazione particolare, al trattamento dei tuoi dati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri o per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare, salvo che esistano motivi legittimi prevalenti del Titolare ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- cancellare i tuoi dati personali dalle banche dati del Titolare nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistono le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- limitare il trattamento dei tuoi dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove tu ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. Tu devi essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- ottenere i tuoi dati personali, se ricevuti e/o comunque trattati dal Titolare con il tuo consenso e/o se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento.

COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI

Per esercitare i diritti a te riconosciuti nonché per ricevere informazioni relative ai soggetti presso i quali i dati sono archiviati o ai quali i dati vengono comunicati, ovvero ai soggetti che, in qualità di responsabili o incaricati possono venire a conoscenza dei dati, puoi contattare in qualsiasi momento A.R.T.E. Savona scrivendo all'indirizzo: e-mail info@artesv.it – PEC: posta @cert.artesv.it – e-mail del Responsabile della Protezione dei Dati: privacy@arte.ge.it

Il Titolare dovrà procedere in tal senso senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della tua richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute dal Titolare. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della tua richiesta, ti informerà e ti metterà al corrente dei motivi della proroga.

A CHI PUOI PROPORRE RECLAMO

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, tu puoi presentare un reclamo all'autorità di controllo competente ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri in Italia, <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>), ovvero a quella operante nello Stato UE dove hai la tua residenza abituale o lavori o se diverso nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa dandone pubblicità agli utenti su apposita sezione del sito aziendale www.artesv.it e rendendola disponibile presso la sede degli Uffici.

Inoltre ti sarà comunicato se il Titolare darà seguito al trattamento dei tuoi dati per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente informativa prima di procedervi e in tempo per prestare il tuo consenso se necessari.

